

LA LETTURA

L'isola, tesoro per l'anima

Due libri di Giacomo Scotti dedicati alle isole della Dalmazia
Il mito di Calipso, gli ex voto dei marinai, l'intreccio di culture

di Fabio Fiori

Chi, uscendo dai porti romagnoli, alza una vela e mette la prua per 120°, nella grazia dei venti settentrionali giungerà in vista della terra dopo un lungo viaggio di trentasei ore. Mollando gli ormeggi nel cuore della notte sarà necessario vedere due volte sorgere il sole da prua, avrebbero scritto gli antichi, per riconoscere all'orizzonte il profilo dell'isola di Lissa, per approdare nel suo porto occidentale di Comisa. La "sentinella dell'Adriatico" è la nave che guida la flotta di pietra delle isole dalmate disseminate tra Capo Placa, a nord di Spalato, e Ragusa, l'odierna Dubrovnik.

Isole e utopie. A questo meraviglioso dedalo insulare sono dedicati due libri, di cui uno appena pubblicato, di Giacomo Scotti. Scrittore e sognatore, pratico di isole e utopie, Giacomo Scotti ha attraversato buona parte del Novecento, facendoci conoscere attraverso i suoi racconti quelle terre d'oltremare, geograficamente e storicamente vicinissime all'Italia ma praticamente semi-sconosciute alla stragrande parte degli italiani nati nel dopoguerra.

Già la biografia di Scotti è un'odissea novecentesca, quella di un ragazzo che inseguendo un sogno politico e d'amore ha attraversato il confine orientale nei difficili anni Quaranta, per completare la sua formazione e costruire la sua storia personale, familiare e culturale nella città di Fiume/Rijeka.

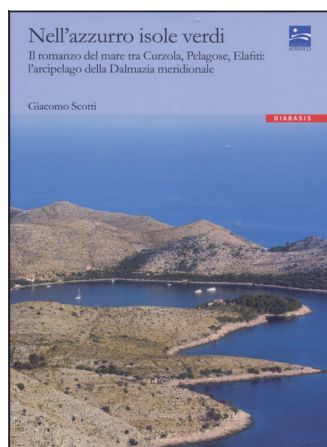
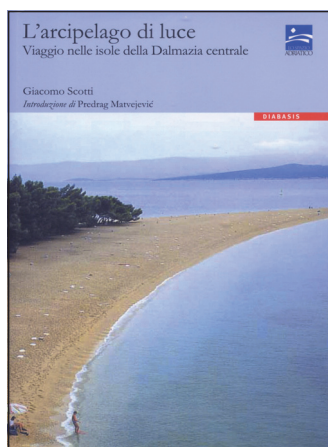
Dei tanti meriti di questo autore basterà qui ricordare il lavoro quotidiano e la caparbia determinazione con cui, da oltre un cinquantennio tra mille vicissitudini e furori ideologici e nazionali, ha promosso l'incontro tra le culture adriatiche d'oriente e



d'occidente, tra il mondo slavo e quello italiano, a partire dalla traduzione di autori delle opposte sponde.

Con questi due nuovi libri, riscoprendo la sua antica vena di corografo, di narratore di coste e di isole, Giacomo Scotti ci rivela in tutta la loro favolosa complessità gli "arcipelaghi di luce" comprendenti in maniera più strettamente marinai le isole della Dalmazia centrale e meridionale, dalle Zirone, Drvenik Mali e Drvenik Veli, alle Elafiti, l'ultima microneisia adriatica che dista solo poche miglia da Ragusa.

Per la precisione il secondo libro dedica qualche pagina, una piccola ma molto interessante



A sinistra la baia di Meleda (Mljet) legata al mito di Calipso. A destra l'isolotto della Madonna dello scalpello

appendice, alle isole e agli scogli montenegrini, da quelli interni al grande, fascinoso fiordo di Cattaro, le omonime Bocche, al più meridionale isolotto di San Nicolò, antistante il porto di Budua/Budva.

Queste isole e le loro storie sono talmente numerose che risulta quasi sempre incompleto qualsiasi testo, anche nella forma più ampia dell'isolario.

Così allo scrittore più accorto non rimane altro che affidarsi alla sua sensibilità, all'esperienza diretta, facendo tesoro della personale "insulomania", quella strana malattia che costringe ad andar per isole, "una rara e piacevole pena dell'animo", secondo la puntuale precisazione di Predrag Matvejevic, che introduce il primo di questi isolari.

Un genere antico. Antichissima è la tradizione di questo genere, insieme geografico e letterario, pragmatico e umanistico, di cui Venezia con i suoi numerosi autori è stata per secoli la capitale. Come non ricordare Vincenzo Maria Coronelli uno dei suoi figli più illustri, cosmografo e geografo, fonda-

● Giacomo Scotti, 2007. **L'arcipelago di luce. Viaggio nelle isole della Dalmazia centrale.** Diabasis, Reggio Emilia, pp. 208; euro 15.

● Giacomo Scotti, 2010. **Nell'azzurro isole verdi. Il romanzo del mare tra Curzola, Pelagose, Elafiti: l'arcipelago della Dalmazia meridionale.** Diabasis, Reggio Emilia, pp. 208; € 18.



tore della prima società dei viaggiatori: l'Accademia degli Argonauti. Coronelli ci ha lasciato meravigliosi "racconti su carta" riuniti nell'insuperabile "Mari, golfi, isole, porti, città, fortezze ed altri luoghi dell'Istria, Carnaro, Dalmazia", pubblicato nel 1688.

Delle tante isole che Scotti descrive scegliamo la grande Meleda, l'isola dei miti, e la piccolissima Madonna dello Scalpello, un isolotto artificiale, un ex-voto costruito dai marinai di Perasto, roccaforte veneziana nelle Bocche di Cattaro. Sull'isola di Meleda/Mljet, da ogni grotta, baia, approdo, "spunta fuori un mito". Forse per questo il fascino è già nel nome,

legato al più dolce degli incontri, quello tra il mondo vegetale e animale, da cui nasce il miele. Secondo i greci "le foreste dell'isola erano ricche di alveari che le api laboriose costruivano nelle cavità degli alberi secolari".

Il mito di Calipso. Alla stessa cultura è legato il più antico dei miti dell'isola, quello di Calipso.

"Nell'Odissea la grotta di cristallo della regina dell'isola si trova nel mezzo di un bosco fiorito, con qua e là viti curve sotto il peso dei grappoli; le sorgenti d'acqua si ramificano in ruscelli, i prati sono un tappeto multicolore di fiori profumati", ossia una precisa descrizione di tutte le caratteristiche dell'isola

Una terra vicina per cultura e geografia all'Italia



Ristorante
Santa Maria

ristorante - pizzeria

Via Santa Maria 1139/B 47842
San Giovanni in Marignano tel. e fax 0541.956082

Primi e secondi piatti
Carne o Pesce

PIZZERIA
ANCHE D'ASPORTO

NUOVA GESTIONE
Vi aspettiamo!!!



INCONTRI

Un'estate marinara

Musica, teatro, cinema, gastronomia, lirica, veleggiare, storia, mostre e spettacoli

di Valeria Gabrielli

Cento eventi per celebrare l'universo del mare, la sua gente e la sua cultura. "Incontri di mare" offre infatti, dal oggi al 12 settembre, musica, teatro, cinema, gastronomia, lirica, veleggiare, mostre, rievocazioni storiche, spettacoli e laboratori per i bambini in sette Comuni della costa.

L'iniziativa è promossa da assessorato al Turismo della Regione Emilia-Romagna e dai Comuni di Comacchio, Cervia, Cesenatico, Bellaria Igea Marina, San Mauro, Riccione, Cattolica: un modo per sottolineare l'importanza del mare, punto cardine della nostra cultura. Una rassegna riconfermata nonostante il periodo di forti tagli ai finanziamenti di cui gli enti locali devono tenere conto.

Lo spirito autentico del mare sarà ricordato e mantenuto vivo da compagnie teatrali e artisti emiliano-romagnoli che parteciperanno attivamente agli spettacoli e agli eventi, mettendo inoltre in risalto la vocazione artistica e marinara del proprio comune.

Gli eventi sono realizzati nell'ambito del progetto interregionale "Itinerari nella cultura, storia, tradizioni, paesaggi del mare e delle miniere di mare", promosso dall'assessorato al Turismo e al Commercio della Regione Emilia-Romagna e reso possibile grazie al cofinanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del Turismo.

Questa sera (27 giugno) si aprirà ufficialmente il festival con la proiezione a Comacchio del documentario "Profondo blu", nel giardino della Casa-Museo Remo Brindisi, e si



Anche Cervia negli appuntamenti

concluderà, nella stessa città, con una visita animata alla città lagunare e alle sue imbarcazioni storiche.

Fra queste due date i lidi comacchiesi ospiteranno inoltre artisti stranieri, provenienti da tutto il mondo: dal Brasile, Daniella Firpo Band (9 luglio), dal Camerun Odet's Tip (16 luglio), dal Marocco Layali L'kamar (23 luglio), dalla Grecia Mesogaia (30 luglio), dall'Italia Kalenda do Sol, al secolo il pianista bolognese Teo Ciavarella e il percussionista Flavio Piscopo (6 agosto), dalla Spagna Noche Flamenca (20 agosto).

A Cervia si terranno inoltre concerti al tramonto (7 e 21 luglio, 4 e 12 agosto) e all'alba (10 e 24 luglio, 7 agosto), incontri con Mauro Giulianini che proporrà la sua "musica del benessere" nelle giornate del 17 e 26 luglio, 2 e 13 agosto. Il 21 luglio sarà riproposta l'antica "Rotta del sale" fra Cervia e Venezia mentre a Cesenatico ci saranno concerti all'alba il 3, 11 e 25 luglio e l'1 e 8 agosto.

San Mauro Mare sarà la tappa romagnola dello "Zelig Lab on the road", che vedrà come protagonisti il duo comico bolognese Duo Idea (5 agosto) e il savignanese Alessandro Politi, alias Martin Scoz-

zese (6 agosto). Bellaria Igea Marina propone una serie variegata di appuntamenti, tra i quali l'opera lirica "Don Giovanni" (13 luglio), la rievocazione storica in costume d'epoca dedicata ai Saraceni (16, 17 e 18 luglio), le letture dantesche in riva al mare (31 luglio), feste al porto (10 luglio e 14 agosto) e una mini rassegna di teatro per ragazzi (20 e 27 luglio, 3 agosto).

"Saluti e baci, scene da una vacanza" (29-30 giugno e 18-19 agosto) e "Il mare e la notte" (31 luglio) saranno ospitati dalla Savioлина di Riccione mentre la Fondazione Cetacea organizzerà per tutta l'estate incontri d'intrattenimento e laboratori dedicati ai più piccoli. Cattolica sarà sede di una mostra sui bagnini, aperta dal 10 luglio al 29 agosto, di proiezioni cinematografiche per grandi e bambini, di una grande degustazione di pesce azzurro (15 luglio) e de "La notte magica della vongola" (24 luglio).

Due appuntamenti saranno proposti in tutti i comuni: lo spettacolo "La sabbia nelle scarpe" e il tradizionale concerto all'alba del 15 agosto.

Tutti gli eventi proposti dalla rassegna sono a ingresso gratuito.

Info: www.incontridimare.it.

di Mèleda.

Più a sud, entrando nelle Bocche di Cattaro un unicum nell'intero Mediterraneo, si può approdare alla Madonna

dello Scalpello, un isolotto di appena 3000 metri quadrati, comunque sufficienti alla costruzione dell'omonima chiesa nel 1452, più volte

rimaneggiata, che ospita una delle più importanti raccolte di ex-voto marineschi dell'Adriatico. Nella sua navata e nelle stanze del attiguo museo sono raccolti migliaia di piccoli ringraziamenti, in forma di tavole, quadri e rilievi in argento, per gli altrettanti aiuti che il Cielo ha dato ai marinai, sempre in preda dei capricci del mare e dei venti, di predoni e corsari.

L'invito che Giacomo Scotti ci fa è quello al viaggio in Dalmazia, un itinerario che merita di essere fatto a piedi, in bici o a vela per poter meglio capire che viaggiare in questa regione "è come viaggiare attraverso l'intera Europa", per la grande varietà di paesaggi che la compongono, frutto dell'antico intreccio di nature e culture differenti.

LA RICETTA

Bruschette con acciughe

INGREDIENTI (per 4 persone). 4 fette di pane pugliese; 2 peperoni verdi; una cipolla; due spicchi di aglio; prezzemolo; basilico; 150 gr acciughe; tre cucchiaini di succo di limone; sale; peperoncino rosso; olio extravergine di oliva. **PREPARAZIONE.** Lavare e tagliare il peperone, privato di semi, in piccoli pezzi, tritare la cipolla e l'aglio, il prezzemolo e il basilico, le acciughe lavate e diliscate. Mescolate tutti gli ingredienti in una ciotola e diluire con olio extravergine di oliva, amalgamando bene e aggiungendo sale e peperoncino rosso. Far riposare il composto in frigorifero. Abbrustolire il pane e stendervi il composto. Volendo si può servire con uovo sodo.

Ricetta di Antonella Bianchi, tratta dal libro "I Venerdì di Magro" edito dalla Provincia di Rimini a cura di Gilberto Polloni

Ristorante
Santa Maria
ristorante - pizzeria

Via Santa Maria 1139/B 47842
San Giovanni in Marignano tel. e fax 0541.956082

MENU' FISSO
per lavoratori
Primo di carne
Secondo di carne
Contorno
Acqua, Vino, Caffè'
€ 13,00